



COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

IMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>2</u> del Registro Data 31.03.2017	OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF all'imposta comunale sugli immobili al tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.
---	---

L'anno Duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di **Marzo** alle ore 10,30 presso la Casa Comunale del Comune di Casteldaccia, nell'Ufficio del Segretario Generale,

IL COMMISSARIO AD ACTA

dr. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A.n. 12/Serv. 3 del 20.01.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 109/bis dell' O.R.EE.LL., dell'art 58 della Legge Regionale 26/1993, dell'art. 243/quarter del D.Lgs. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dr.ssa La Barbera Paolina,

Premesso che con deliberazione propria n° 1 del 07.03.2017, immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via sostitutiva e con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia;

Visto l'art. 251 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.....";
- al comma 2 "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 4 "Resta fermo il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse.....";

Vista la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, trasmessa a mezzo PEC in data 15 marzo 2017, acquisita al prot. 4110 della medesima data, con la quale si sollecita l'approvazione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dei commi 1, 3 e 5 del D.Lgs, 18 agosto 2000 n° 267, entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto;

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VII "Servizi Tributarî" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF all'imposta comunale sugli immobili al tributo comunale

per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 267/2000", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta suddetta è munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n° 142, recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito entro i termini di legge

DELIBERA

Di approvare, a norma dell'art. 251 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 ed in esecuzione del D.A. 12/Serv.3 del 20.01.2017, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VII "Servizi Tributarî" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF all'imposta comunale sugli immobili al tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 267/2000", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

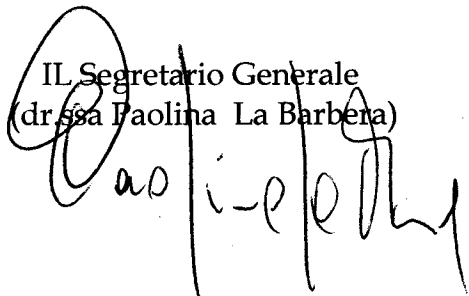
Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al MEF entro 30 giorni dalla data di adozione alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 251, comma 2 del D. Lgs 267 del 18.8.2000, la suddetta deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi dibilancio riequilibrato.

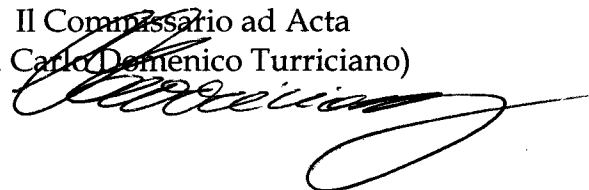
Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 44/1991.

Letto confermato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
(dr.ssa Faolina La Barbera)



Il Commissario ad Acta
(dr. Carlo Domenico Turruciano)





COMUNE DI CASTELDACCIA
PROVINCIA DI PALERMO
AREA VII

Proposta di deliberazione

Consiglio Comunale

Giunta Municipale

n. del

COMMISSARIO AD ACTA

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto : Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF alla imposta comunale sugli immobili al tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art.251 ,comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000.

Proponente
Il Responsabile dell'Area VII



Angelo Foschi

Parere di regolarità tecnica

j
Favorevole -

dalla Sede Municipale li, 24/3/2017

Parere di regolarità contabile

dalla Sede Municipale li, _____



Il Responsabile dell'Area VII

Angelo Foschi

Il Responsabile del servizio economico - finanziario

Paolo Letta

[Handwritten mark]

**Il Responsabile dell'Area VII
SERVIZI TRIBUTARI**

Sottopone al Consiglio Commissario ad acta

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto:
Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF alla imposta comunale sugli immobili al tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) e della
tassa rifiuti (TARI), in esecuzione dell'art 251, comma 1, del Decreto
Legislativo 267/2000.

Premesso che con deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 07/03/2017, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia ai sensi degli artt 244 e seguenti del TUEELL 267/2000;

Visto l'art 251 del sopraccitato decreto 267/2000 che prevede:
al comma 1

Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

al comma 2:

La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

al comma 4:

Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

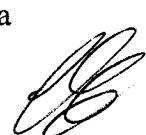
Vista la nota del ministero dell'interno dipartimento degli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale acquisita al Ns protocollo 4110 del 15/03/2017 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Visto, altresì, il comma 6 del citato art 251 che impone l'obbligo di comunicare :

Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Rilevato, pertanto che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare

Das/ir/pe/ky



Visto e richiamato l'art 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 (208/2015) che consente in deroga, solo agli Enti Locali che abbiano deliberato il predissesto o il dissesto di deliberare gli aumenti delle aliquote delle tariffe;

IMU

Visti gli artt 8 e 9 del decreto Legislativo 14/03/2011 n° 23 e art 13 del decreto Legge 2011/201 convertito con modificazioni nella Legge 214/2011 con i quali viene istituita l'IMU in tutti i comuni del territorio nazionale con l'aliquota base pari allo 0,76 % con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote in aumento o in diminuzione come di seguito riportato:

aliquota di base 0,76% - aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali

aliquota di abitazione principale 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali

Visto il Decreto Legge 54/2013 art 1 comma 1 convertito in legge 85/2013

Visto l'art 1 comma 639 della Legge 147/2013 che ha istituito con decorrenza 1/1/2014 la IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) composta da IMU – (imposta sugli immobili patrimoniale) TASI (Tributo per i servizi indivisibili) TARI (tributo per smaltimento rifiuti).

Visto il comma 703 art 1 della Legge 27/12/2013 n° 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia la disciplina relativa all'applicazione dell'IMU

Visto il regolamento IMU del Comune di Casteldaccia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 29/07/2014

Viste le aliquote IMU applicate come di seguito per l'anno 2016

“aliquota stabilita dal Consiglio nella misura del 9% (9x1000) applicabile a tutte le categorie immobiliari soggette all'imposta, mentre per i terreni agricoli aliquota fissata nella misura dello 0,76% (0,76x 1000)”

Rilevato che nel rispetto di quanto disposto all'art 251 del Testo unico enti locali 267/2000 a decorrere dall'anno 2017 e per il quinquennio successivo occorre determinare le imposte e tasse locali spettanti nella misura massima consentita e quindi per quanto riguarda l'IMU le nuove aliquote devono essere così determinate:

nuove aliquote IMU in applicazione art 251 Testo unico Enti Locali comune in dissesto

abitazione principale e relative pertinenze	Esente come da normativa vigente
Abitazione principale e relative pertinenze categoria A/1 A/8 e A/9	6,00 PER MILLE CON DETRAZIONE PARI AD € 200,00
Fabbricati rurali uso strumentale	2,00 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE

Dao / imp / 2016

CB

TASI

Visto il regolamento TASI del Comune di Casteldaccia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 31/07/2014

Viste le aliquote TASI applicate come di seguito per l'anno 2016

Tariffa applicata pari allo 0,16% ossia (1,60 per mille)

Per tutti coloro che sono possessori di immobili con esclusione dell'abitazione principale per i proprietari e esclusione della quota inquilini affittuari quando per l'inquilini l'immobile è abitazione principale per tale eventualità è dovuto dal proprietario il 70% relativamente all'immobile locato è in vigore la TASI per le abitazioni di lusso A/1 A/8 A/9.

nuove aliquote TASI in applicazione art 251 Testo unico Enti Locali comune in dissesto

Tenuto conto dell'aumento dell'aliquota relativa all'IMU con la presente proposta e tenuto conto dell'attuale normativa che prescrive che la somma delle percentuali IMU E TASI da applicare non può essere superiore all'aliquota massima applicabile 10,60 per mille per l'anno 2017 e comunque nel rispetto del dettato di cui all'art 251 del TUEL la nuova aliquota relativa a tale imposta viene ridotta fino all'azzeramento.

TARI

Per ciò che attiene l'applicazione della TARI tenuto conto che è in fase di redazione il nuovo piano finanziario 2017 ed è comunque già previsto l'obbligo di assicurare la copertura dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti al 100% come del resto per l'esercizio finanziario 2016; Dover prevedere nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE

Per ciò che attiene l'applicazione dell'addizionale comunale di dare atto che la stessa viene già applicata nella misura massima consentita ossia lo 0,08% (leggasi 8 per mille)

Per quanto sopra,

Vista la normativa che regola la materia oggetto della presente proposta

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:



PROPONE

1. Di deliberare, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, le aliquote per l'applicazione delle imposte IMU – TASI – TARI e ADDIZIONALE COMUNALE nelle misure massime previste dalla vigente normativa come sotto riportate:

IMU

Viste le aliquote IMU applicate come di seguito per l'anno 2016

“aliquota stabilita dal Consiglio nella misura del 9% (9x1000) applicabile a tutte le categorie immobiliari soggette all'imposta, mentre per i terreni agricoli aliquota fissata nella misura dello 0,76% (0,76x 1000)”

Rilevato che nel rispetto di quanto disposto all'art 251 del Testo unico enti locali 267/2000 a decorrere dall'anno 2017 e per il quinquennio successivo occorre determinare le imposte e tasse locali spettanti nella misura massima consentita e quindi per quanto riguarda l'IMU le nuove aliquote devono essere così determinate:

nuove aliquote IMU in applicazione art 251 Testo unico Enti Locali comune in dissesto

abitazione principale e relative pertinenze	Esente come da normativa vigente
Abitazione principale e relative pertinenze categoria A/1 A/8 e A/9	6,00 PER MILLE CON DETRAZIONE PARI AD € 200,00
Fabbricati rurali uso strumentale	2,00 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille

TASI

Visto il regolamento TASI del Comune di Casteldaccia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 31/07/2014

Viste le aliquote TASI applicate come di seguito per l'anno 2016

Tariffa applicata pari allo 0,16% ossia (1,60 per mille)

Per tutti coloro che sono possessori di immobili con esclusione dell'abitazione principale per i proprietari e esclusione della quota inquilini affittuari quando per l'inquilini l'immobile è abitazione principale per tale eventualità è dovuto dal proprietario il 70% relativamente all'immobile locato è in vigore la TASI per le abitazioni di lusso A/1 A/8 A/9.

nuove aliquote TASI in applicazione art 251 Testo unico Enti Locali comune in dissesto

Tenuto conto dell'aumento dell'aliquota relativa all'IMU con la presente proposta e tenuto conto dell'attuale normativa che prescrive che la somma delle percentuali IMU E TASI da applicare non può essere superiore all'aliquota massima applicabile 10,60 per mille per l'anno 2017 e comunque nel rispetto del dettato di cui all'art 251 del TUEL la nuova aliquota relativa a tale imposta viene ridotta fino all'azzeramento.

TARI

Per ciò che attiene l'applicazione della TARI tenuto conto che è in fase di redazione il nuovo piano finanziario 2017 ed è comunque già previsto l'obbligo di assicurare la copertura dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti al 100% come del resto per l'esercizio finanziario 2016;

Dover prevedere nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE

Per ciò che attiene l'applicazione dell'addizionale comunale di dare atto che la stessa viene già applicata nella misura massima consentita ossia lo 0,08% (leggasi 8 per mille)

Paolo P...



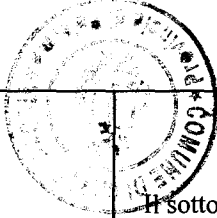
Responsabile dell'Area VII
SERVIZI TRIBUTARI
Geom. Rosalba Buglione

Rosalba Buglione

CB

Il Commissario Ad Acta
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Paolina La Barbera)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, N.44

ATTESTA

Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. Albo pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi

ATTESTA

Che la presente deliberazione

Casteldaccia, li _____

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

IL MESSO C/LE _____

il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

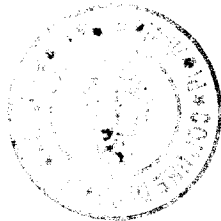
ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte opposizioni contro di essa.

[x] **LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000**

Li. 31-03-2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolina La Barbera